



IL VADEMECUM Ecco le associazioni alle quali rivolgersi in questi giorni di quarantena

Il virus non ferma la solidarietà L'esercito dei volontari in azione

→ Una task force di 600 volontarie e volontari Anpas (associazione nazionale pubbliche assistenze) e Croce Rossa Italiana sono attivi in Piemonte nella gestione degli interventi relativi all'emergenza sanitaria provocata dal coronavirus: all'interno del sistema di Protezione Civile, sono impegnati nell'ospedalizzazione e nel trasporto dei malati, nei controlli agli aeroporti e nella logistica all'interno dell'unità di crisi, oltre a garantire una copertura 24 ore su 24 di postazioni telefoniche del numero verde sanitario regionale 800.192020.

È solo un esempio, forse il più

vistoso, dell'importante contributo che i volontari stanno dando in questi giorni alla tenuta del sistema sociale. Tanti altri sono impegnati nella consegna a domicilio della spesa alimentare e dei medicinali, tra questi il Sea-Servizio emergenza anziani (numero verde 800 812 068): «Seguiamo quasi un centinaio di persone anziane - spiega Maria Paola Tripoli -, aumentano di giorno in giorno. Portiamo a casa la spesa e le medicine, grazie all'aiuto di una decina di volontari. Per fortuna sono arrivati quattro nuovi ragazzi a darci una mano, ma ne servono ancora».

Non solo l'assistenza pratica, tanti

volontari sono impegnati al telefono. Tra questi gli psicologi dell'associazione Lineamenti (011.19620222), che riesce a gestire più di 60 telefonate al giorno anche grazie all'aiuto fornito da Telefono Amico Torino. Il dottor Michele Abbruscato: «Sotto le preoccupazioni da coronavirus ci sono problematiche ansiogene e vulnerabilità sociali presenti nelle persone già in precedenza. Ci chiamano anche dottori e infermieri sotto stress e in una chiara situazione di burn-out». Opera in appoggio alla Protezione Civile l'associazione Psicologi per i popoli Torino (011.01137782), la cui

presidente Maria Teresa Fenoglio racconta: «Siamo sempre al telefono, senza interruzione. Chiamano tante persone anziane ma anche giovani e donne incinta, oltre a chi è affetto da crisi di ansia e pazienti psichiatrici che non hanno più la possibilità di accedere ai servizi». Un servizio particolare è quello del Telefono Rosa (011.530666 - 011.5628314). «Per chi subisce violenza domestica - spiega la presidente Luciana Menzio - l'obbligo di rimanere a casa può trasformarsi in un incubo. Abbiamo dovuto aumentare i turni dei volontari per stare dietro a tutte le chiamate che riceviamo».

Ufficio Stampa Centro Servizi Vol.To – Volontariato Torino – Tel. 800.590.000

E' un servizio gratuito realizzato Csv Vol.To per promuovere il volontariato e la cultura della solidarietà